CITTA' DI TORINO

DIVISIONE RISORSE FINANZIARIE
AREA TRIBUTI E CATASTO

DEL 97 / 2021 **15/02/2021**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 15 FEBBRAIO 2021

(proposta dalla G.C. 10 dicembre 2020)

Sessione ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIACOSA Chiara	PATRIARCA Lorenza
AMORE Monica	GIOVARA Massimo	PETRARULO Raffaele
ARTESIO Eleonora	GRIPPO Mariagrazia	POLLICINO Marina
AZZARA' Barbara	IMBESI Serena	RICCA Fabrizio
BUCCOLO Giovanna	LAVOLTA Enzo	RUSSI Andrea
CARLEVARIS Cinzia	LO RUSSO Stefano	SCANDEREBECH Federica
CARRETTA Domenico	LUBATTI Claudio	SGANGA Valentina
CARRETTO Damiano	MAGLIANO Silvio	TEVERE Carlotta
CHESSA Marco	MALANCA Roberto	TISI Elide
CURATELLA Cataldo	MENSIO Federico	TRESSO Francesco
FERRERO Viviana	NAPOLITANO Vincenzo	VERSACI Fabio
FOGLIETTA Chiara	PAOLI Maura	
FORNARI Antonio	PARLACINO Francesca	

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 39 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: FINARDI Roberto - GIUSTA Marco Alessandro - IARIA Antonino - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - PIRONTI Marco - ROLANDO Sergio - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: MONTALBANO Deborah - NAPOLI Osvaldo

Con la partecipazione del Vicesegretario Generale FERRARI Giuseppe.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE DELL'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E DI AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLA DIFFUSIONE ED ESPOSIZIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI, ISTITUITO AI SENSI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160. ADOZIONE.

Proposta dell'Assessore Rolando, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (cosiddetta Legge di Bilancio 2020), introduce molteplici novità normative di interesse dei Comuni: dalla nuova IMU, la cui disciplina viene riscritta totalmente, alla riscossione dei crediti, che viene ridisegnata in tutti i passaggi salienti a beneficio della trasparenza e della celerità degli incassi e all'unificazione dei canoni, la cosiddetta "local tax".
Il comma 816 dell'articolo 1 della predetta Legge, dispone che, con decorrenza dal 1 gennaio 2021, i Comuni debbano istituire e disciplinare il cosiddetto "canone" che sostituisce i precedenti Tosap o Cosap (tassa o canone di occupazione suolo ed aree pubbliche), l'Imposta comunale sulla pubblicità ovvero il Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (Cimp) ed infine il Diritto sulle Pubbliche Affissioni.
Per la nostra Città, l'impianto regolamentare attuale in materia di Cosap, Cimp e Pubbliche Affissioni risponde alle previsioni normative del D.Lgs. 507/1993 (prossimo, con riferimento ai Capi I e II, all'abrogazione dal 1 gennaio 2021 per disposizione della Legge n. 8/2020 di conversione del Decreto Legge n. 162/2019 cosiddetto "Milleproroghe"), e agli articoli 62 e 63 del D.Lgs. 446/1997 (abrogati dal 1 gennaio 2021 dalla Legge di Bilancio 2020) ed è contenuto nei seguenti 3 regolamenti:
- Regolamento del Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP - n. 257), approvato con iniziale atto consigliare del 21 dicembre 1998 (mecc. 9810083/13) e successive modificazioni, di cui ultima in data 2 novembre 2020 (mecc. 2020 01732/070);
- Regolamento per l'applicazione del canone sulle iniziative pubblicitarie (CIMP - n. 335) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 27 aprile 2010 (mecc. 2010 01889/013) e successive modifiche, di cui ultima in data 30 marzo 2017 (mecc. 2017 00992/013);
- Regolamento sulle Pubbliche Affissioni. Norme tecniche per il collocamento dei mezzi pubblicitari (DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - n. 148) approvato con iniziale atto consigliare in data 19 settembre 1994 (mecc. 9406015/13) e successive modifiche, di cui ultima in data 18 marzo 2019 (mecc. 2019 00015/013).
Alle diverse discipline di applicazione dei citati canoni, si accompagna la loro diversa natura giuridica, definita per legge e dalla stessa giurisprudenza finora prodotta; in particolare, il Cosap ha

natura patrimoniale, mentre il Cimp ed il Diritto sulle Pubbliche Affissioni rientrano nella categoria dei tributi. La natura tributaria del Cimp, peraltro, è stata confermata dalla Corte Costituzionale con le sentenze n. 141/2009, n. 218/2009 e n. 18/2010. La distinzione ha una notevole rilevanza, perché dalla diversa natura differiscono i metodi di applicazione, di determinazione della tariffa e della difesa in sede giurisdizionale (in caso di ricorso, infatti, la competenza per i canoni è del Giudice Ordinario, mentre per i tributi la competenza è del Giudice Tributario).
Negli anni passati c'è sempre stato il tentativo di unificare le suddette imposte e canoni che, però, non ha mai sortito un effettivo risultato perché, in concreto, diverse tra loro relativamente ai presupposti. Il primo tentativo è avvenuto con la cosiddetta "Imu secondaria" che proponeva un progetto di aggregazione dei citati prelievi con il D.Lgs. 23/2011, mai entrato in vigore, prima a causa di una proroga sino al 2015 e poi definitivamente soppresso nella Legge di Stabilità del 2016.
Nel contempo, i Comuni hanno adeguato i loro sistemi informatici con notevole dispendio di denaro per rendere sempre più agevole, sia per i contribuenti che per la Pubblica Amministrazione, l'applicazione delle norme sui canoni; è venuta meno quindi l'esigenza dell'unificazione.
Il Legislatore con la Legge n. 160/2019 innova il sistema proponendo un progetto di unificazione che incide profondamente in un quadro ormai consolidato nel tempo. Al momento non sono previste proroghe, nonostante i Comuni abbiano evidenziato notevoli difficoltà applicative ed operative.
Tali difficoltà dipendono - come si è detto - dalla diversa natura giuridica e dai relativi presupposti del Cosap e del Cimp: l'uno ha natura patrimoniale ed è basato sul beneficio che ricava l'occupante dall'utilizzo del suolo-bene pubblico; l'altro invece ha natura tributaria il cui prelievo si riferisce all'utilizzo di un bene privato che incide su altri interessi pubblici quali la viabilità, sicurezza, ambiente.
Il progetto di unificazione, poi, comporta la modifica e l'aggiornamento, a decorrere dal nuovo anno, di consolidati e collaudati sistemi informatici ed applicativi che si accompagnano all'implementazione di ulteriori risorse finanziarie.
Il canone, dunque, deve essere disciplinato attraverso un unico regolamento che definisce le fattispecie, riviste alla luce delle specifiche contenute nei commi dal 816 al 836 dell'articolo 1 della Legge 160/2019, e parte dalla considerazione che le tariffe, degli attuali canoni, devono originare da un'unica tariffa "standard", diversa a seconda che sia annua o giornaliera (commi 826 e 827).
L'applicazione della tariffa standard, complessivamente, assicura "un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe" (comma 817).
Per rispettare la suddetta disposizione di legge, si è fatto un'operazione di rivisitazione dell'intero impianto tariffario di ciascun canone e tributo (Cosap/Cimp/Diritto sulle affissioni), al fine di verificare il mantenimento del gettito complessivo, ma soprattutto per non incidere sul carico fiscale degli utenti con l'entrata in vigore del nuovo sistema.
La tariffa standard annuale prevista dalla norma è di Euro 70,00 a metro quadrato (comma 826), mentre la tariffa standard giornaliera è di Euro 2 a metro quadrato (comma 827).
Al fine di garantire l'invarianza di reddito, avendo la possibilità di modificare le tariffe (come espressamente riportato dalla legge), e per rimanere nei limiti sia dell'accertato di bilancio che del prelievo ai contribuenti, si è proceduto assumendo, come misura base, la tariffa standard prevista dalla legge, sia annua che giornaliera, sono stati riproporzionati i coefficienti moltiplicatori previsti per Cosap ed è stata rideterminata, attraverso coefficienti specifici, la tariffa base per Cimp e Diritto sulle Pubbliche Affissioni. Rimangono inalterati i coefficienti viari. Con la suddetta modalità si è potuto constatare il mantenimento del gettito e del prelievo per tipologia di imposta e per singole fattispecie.
La struttura del nuovo Regolamento è impostata in modo da riconoscere in linea generale gli aspetti comuni, contenuti nel TITOLO I, che individua, oltre l'oggetto, i presupposti applicativi del canone, i soggetti attivi e passivi, la composizione del canone e le modalità di pagamento, mentre nei TITOLI II e III vengono declinate le varie fattispecie di occupazione del suolo (ex Cosap) e quelle

relative sia al vecchio Cimp che al diritto sulle Pubbliche Affissioni, questi ultimi raccolti nella definizione "Esposizione Pubblicitaria".
Sia ai casi di occupazione che a quelli riferiti alle esposizioni pubblicitarie non vengono riportate novità in quanto la Città di Torino, negli anni, ha individuato i casi da normare, che rimangono confermati anche nel nuovo testo.
Il Regolamento, allegato alla presente (allegato 1), è composto di n. 39 articoli con i propri allegati, così distinti:
- fattispecie riferite alle occupazioni di suolo pubblico (Allegato A - integrato nel corpo del Regolamento - Allegato 1);
- Allegato 1 - Codice viario occupazioni suolo pubblico (Allegato 1.1);
- Allegato 2 - Determinazione della tariffa ordinaria e dei coefficienti moltiplicatori ai fini dell'occupazione di suolo pubblico (Allegato 1.2);
- Allegato 3 - Codice viario esposizioni pubblicitarie e Zona Speciale affissioni (Allegato 1.3);
- Allegato 4 - Determinazione della tariffa ordinaria e dei coefficienti moltiplicatori relativamente ai mezzi pubblicitari e alle Pubbliche Affissioni (Allegato 1.4).
Il testo del Regolamento è stato inviato alle seguenti Divisioni della Città che hanno espresso, per quanto di competenza, il proprio parere positivo accompagnato da proposte e/o modifiche raccolte in atti:
- Divisione Turismo, Attività Economico Produttive e Sviluppo - Area Commercio;
- Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile - Area Verde - Area Trasformazioni Periferie - Beni Comuni - Periferie e Arredo;
- Divisione Infrastrutture e Mobilità - Servizio Suolo e Parcheggi;
- Divisione Urbanistica e Territorio - Area Edilizia Privata;
- Corpo di Polizia Municipale - Area Eventi della Città;
- Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amministrativi, Giovani e Pari Opportunità.
Si dà atto che il testo regolamentare in oggetto viene adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997 che riconosce la potestà regolamentare dei Comuni in materia di entrate.
Dato atto, inoltre, che ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, l'Organo di revisione economico-finanziaria ha espresso parere favorevole con verbale n. 54 del 17 dicembre 2020 (allegato 2).
Ai sensi dell'articolo 43 del Regolamento del Decentramento sono stati richiesti, in data 10 dicembre 2020, i pareri alle Circoscrizioni con il seguente esito:
- hanno espresso parere favorevole le Circoscrizioni 1, 2, 3, 4, 6 e 7 (allegati 3, 4, 5, 6, 7 e 9);
- la Circoscrizione 5 non ha espresso parere (non pervenuto);
- la Circoscrizione 8 ha espresso parere favorevole condizionato (allegato 8).
Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;
Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;
Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1) di approvare per le motivazioni illustrate in premessa e qui integralmente richiamate, il testo del

nuovo Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche e di autorizzazioni relative alla diffusione ed esposizione di messaggi pubblicitari, istituito ai sensi della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, composto di n. 39 articoli ed allegati (allegati 1, 1.1, 1.2, 1.3, 1.4);
2) di dare atto che il nuovo Regolamento entra in vigore dal 1 gennaio 2021, in successione ai seguenti Regolamenti: n. 257 in materia di Cosap, n. 335 in materia di Cimp ed infine il n. 148 sulle Pubbliche Affissioni;
3) di dare atto che, a decorrere dal 1 gennaio 2021, sono fatte salve le concessioni di suolo pubblico rilasciate sino al suddetto termine, così anche le autorizzazioni e le convenzioni pubblicitarie di qualunque tipologia rilasciate sino al termine citato, nonché le autorizzazioni relative alle Pubbliche Affissioni.

L'ASSESSORE AL BILANCIO, TRIBUTI,
PERSONALE, SUOLO PUBBLICO E SERVIZI DEMOGRAFICI
F.to Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE DI AREA TRIBUTI E CATASTO E DIRIGENTE AD INTERIM SERVIZIO PUBBLICITÀ E SUOLO PUBBLICO
F.to Riganti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Curatella Cataldo, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Paoli Maura, Patriarca Lorenza, Pollicino Marina, Ricca Fabrizio, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 23
VOTANTI 20

ASTENUTI 3:
Parlacino Francesca, Petrarulo Raffaele, Scanderebech Federica

FAVOREVOLI 20:
Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente, in considerazione dell'urgenza che la deliberazione testé approvata produca subito i suoi effetti, propone che la deliberazione stessa sia dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Curatella Cataldo, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Paoli Maura, Patriarca Lorenza, Pollicino Marina, Ricca Fabrizio, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 23
VOTANTI 20

ASTENUTI 3:
Parlacino Francesca, Petrarulo Raffaele, Scanderebech Federica

FAVOREVOLI 20:
Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara non concessa l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento:
allegato 1 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale] - allegato 1.1 - allegato 1.2 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale] - allegato 1.3 - allegato 1.4 - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4 - allegato 5 - allegato 6 - allegato 7 - allegato 8 - allegato 9.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Francesco Sicari

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Giuseppe Ferrari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-97-2021-All_1-202002630_1_tc.pdf
2. DEL-97-2021-All_2-202002630_1-1.pdf
3. DEL-97-2021-All_3-202002630_1-2_tc.pdf
4. DEL-97-2021-All_4-202002630_1-3.pdf
5. DEL-97-2021-All_5-202002630_1-4.pdf
6. DEL-97-2021-All_6-All_2-parere_revisori.pdf.p7m
7. DEL-97-2021-All_7-All_3-ParereCirc1.pdf
8. DEL-97-2021-All_8-All_4-ParereCirc2.pdf
9. DEL-97-2021-All_9-All_5-ParereCirc3.pdf
10. DEL-97-2021-All_10-All_6-ParereCirc4.pdf
11. DEL-97-2021-All_11-All_7-ParereCirc6.pdf
12. DEL-97-2021-All_12-All_8-ParereCirc8.pdf
13. DEL-97-2021-All_13-All_9-ParereCirc7.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento